



GATTI E TRASLOCO

Utili consigli su come rendere indolore ai nostri gatti il cambiamento di casa.

Territoriali o “padronali”?

Come sappiamo i gatti amano e vivono profondamente la propria casa. Si dice che i gatti siano più territoriali che “padronali”, cioè che siano più attaccati ai luoghi piuttosto che alle persone. Abbiamo però imparato che le teorie restano tali e che i gatti sono soggetti tutti diversi tra loro, ognuno con la propria peculiarità e vissuto. Per i gatti particolarmente sensibili il minimo cambiamento (mobili nuovi, disposizione diversa, ecc) può essere fonte di stress, figuriamoci quando cambiamo proprio casa, quartiere e città. Per accompagnarli nel miglior modo possibile in questo grande cambiamento, possiamo attuare degli utili accorgimenti e soprattutto dobbiamo prestare particolare attenzione ai mici che hanno e avranno la possibilità di uscire: capita infatti che, se lasciati uscire troppo presto dalla nuova abitazione, ritentino il ritorno alla vecchia dimora col rischio di perdersi e venire investiti.

Per i gatti il trasloco è sempre un evento traumatico: il trambusto dell’impacchettare gli oggetti, il trasloco effettivo con tanta gente per casa, rumori molesti di trapani e martelli, la nuova abitazione magari con un nuovo mobilio e con cambiamenti delle dinamiche quotidiane, sono tutte cose che possono destabilizzare le loro certezze. Per rendere la cosa il più vivibile possibile ecco alcuni utili consigli.

Preparazione e trasloco

Di norma si comincia in anticipo a svuotare armadi e riempire scatoloni. In questa fase, se il gatto accusa disagi, si possono utilizzare con buon successo i fiori di Bach (ad esempio il rescue o una composizione di fiori apposta che si può richiedere in farmacia, presso alcuni veterinari e consulenti-> anche presso il GAR!) e il Feliway acquistabile dal veterinario.

La cosa migliore che si può fare in vista del giorno del trasloco fisico, è liberare completamente una stanza da mobili e suppellettili e tenere lì i gatti evitando così il continuo via vai di gente (che spesso lascia le porte aperte!!) in modo che il o i mici possano rimanere tranquilli e indisturbati assieme alla loro cuccia, ciotole, cassetta e giochi. Chiudete a chiave la porta e mettetevi la chiave in tasca, così sarete certi che nessuno entrerà nemmeno per sbaglio ed eviterete il rischio di incidenti e fughe. Potete andare a fargli ogni tanto una carezza e a parlargli dolcemente perché si tranquillizzino.

Ora potete fare il trasloco in tutta tranquillità, i viaggi, montaggio dei mobili e tutto il resto senza avere preoccupazioni di sorta.

Finito il trasloco è il momento di far conoscere ai nostri mici la nuova casa.

Quando tutti se ne saranno andati via e ci sarà calma e pace, è il momento di spostare i gatti nella nuova casa! Ci sono mici che escono subito dal trasportino e vanno in esplorazione, altri invece rimangono attoniti e non ne vogliono sapere di uscire o si vanno a nascondere. Qui sta a voi valutare secondo le caratteristiche del gatto, se spingere o lasciare il tempo perché prendano coraggio. Può essere utile anche tenerlo qualche ora in una stanza chiusa, con pochi stimoli esterni e tante coccole e magari qualche leccornia, in modo che si tranquillizzi e poi pian piano fargli scoprire per intero la nuova casa.

I gatti che escono all’esterno

La nuova casa rappresenta un nuovo territorio di esplorazione, nuovi odori, nuovi rumori a cui abituarsi, nuovi panorami da osservare e nuovi luoghi da trovare dove riposare e stare di vedetta. Per ora queste saranno le attività dei nostri gatti in casa: prendere possesso della nuova dimora. Ma per i gatti che escono bisogna stare particolarmente attenti e non avere troppa fretta.

Può essere una sofferenza per i gatti abituati a uscire all'esterno dover stare chiusi in casa per qualche tempo, ma lo facciamo per il loro bene. Si consiglia di tenere in casa il gatto almeno 3-4 settimane prima di iniziare a farlo uscire e comunque MAI se non è sterilizzato! Questo perché bisogna dargli tempo e modo di riconoscere la nuova casa come propria ed evitare che si perda o tenti il ritorno alla vecchia dimora. Quindi portate pazienza: attenzione a porte e finestre lasciate aperte, ai balconi da cui i gatti possono saltare. Ogni gatto è unico così come è unico il rapporto che con loro instauriamo. Solo voi potete sapere o immaginare come il gatto reagirà a questa nuova situazione. Il consiglio è di non forzare la mano, non avere fretta ed essere consapevoli che se lo costringiamo un po' di tempo in casa è per uno scopo molto importante che verte sulla sua stessa incolumità. Non è detto che in pochi giorni non siano già pronti per uscire autonomamente e a fare ritorno a casa come sempre, ma non possiamo saperlo con certezza. Nel quartiere ci possono essere altri gatti pacifici o meno, forse la nuova casa ha una strada più vicina di quella vecchia o ci sono vicini che mal vedono i gatti?... Tutte cose da valutare e solo il tempo vi permetterà di farlo. Quindi datevi e dategli il tempo dovuto per ritrovare la giusta serenità in casa per fare poi ulteriori passi e costruirsi nuove certezze anche fuori.

Sembra scontato ma non lo è

Sembrerebbe ovvio che, quando dobbiamo cambiare casa, i nostri gatti vengono con noi perché membri effettivi e amati della nostra famiglia. Purtroppo dobbiamo denunciare che sono tantissimi i gatti abbandonati "causa trasloco". Sono diversi i mici che abbiamo salvato perché semplicemente lasciati per strada con la falsa speranza che se la cavano da soli. L'abbandono è un crimine punito dalla legge, ma quello che facciamo ai nostri gatti quando li abbandoniamo per strada è una vera crudeltà. Oggi non è complicato trovare casa dove poter portare un gatto, basta cercare e farlo per tempo per evitare un atto incivile e vile che porterà sofferenza all'animale che diciamo di amare. Tra l'altro una delle prime cause del randagismo è proprio questo genere di abbandoni, dove spesso si lasciano per strada gatti non sterilizzati e incapaci di vivere allo stato brado. Sono infatti diversi i gatti che abbiamo raccolto, assolutamente socievoli che cercavano disperatamente una mano umana che li aiutasse perché incapaci di provvedere a sé stessi. Quindi siate responsabili! E ricordatevi.... i gatti si abituano ai grandi e piccoli cambiamenti, basta avere metodo e dargli il tempo per farlo, loro non vi abbandonerebbero MAI!